



Cazzola si è autonominato ghostwriter (non riconosciuto e sicuramente inascoltato)

Ho scritto il discorso del Cav

Andrei al cuore del problema con parole semplici e dirette

DI GIULIANO CAZZOLA

Mi autonominò per una volta ghostwriter (non autorizzato, non riconosciuto e certamente inascoltato) di **Silvio Berlusconi**. Il mio abuso vuole essere un atto di simpatia perché i tanti difetti del Cavaliere non ne cancellano gli altrettanti meriti che gli vanno riconosciuti come imprenditore e come uomo politico. Berlusconi, nel bene come nel male, ha una personalità spiccata se messa a confronto con le «anime morte» che compongono lo scenario politico italiano, incapaci di vizi perché incapaci di virtù. Scrivendo la bozza di un discorso che il Cavaliere dovrebbe pronunciare in televisione a reti unificate, tento solo di dargli un consiglio - absit iniuria verbiis - se mai il suo entourage avrà voglia di leggere lo scritto e di segnalarglielo.

«Miei concittadini, mi rivolgo alle elettrici e agli elettori che mi hanno sostenuto nel corso dei vent'anni in cui il sottoscritto, imprenditore di successo, ha deciso di scendere in campo ed occuparsi della cosa pubblica per impedire che il potere politico finisse nelle mani degli ex comunisti, non per loro meriti ma in conseguenza di un attacco mirato delle Procure ai gruppi dirigenti dei partiti democratici che avevano ricostruito e difeso, in Italia, un sistema democratico a partire dall'immediato dopoguerra. L'establishment non mi ha mai perdonato questo servizio disinteressato e coronato di successo al mio Paese. In tutti questi anni, per dirla con un'espressione evangelica, sono stato un «perseguitato dalla giustizia». Ho dovuto difendermi in decine di processi poi finiti in una bolla di sapone, fino a quando sono stato condannato in via definitiva per evasione fiscale, nonostante che io sia - ecco il paradosso - il maggior contribuente italiano, in una società campione d'evasione. In proposito, ho ben poco da aggiungere. Il presidente del collegio che mi ha giudicato ha impiegato solo poche ore per gettare la maschera, come se non fosse stato in grado di dissimulare la propria soddisfazione.

Ormai vivo in stato d'assedio, consapevole che i miei avversari giocano su di una scacchiera complessa che fornirà loro molte occasioni per impedirmi di fare politica, fino a privare la



Veronica Lario

mia persona di ogni libertà. La loro prima mossa avrà come scenario la Giunta per le elezioni del Senato il 9 settembre, dove il Pd ha dichiarato che i suoi esponenti voteranno per la mia ineleggibilità, anche a costo di determinare, come reazione, la crisi del governo Letta a cui il centro destra ha assicurato un appoggio leale pur rivendicando un'adeguata attenzione alle sue posizioni (peraltro incluse nel programma dell'esecutivo). La Giunta del Senato è assolutamente abilitata, in sede giurisdizionale, a rivolgersi alla Corte Costituzionale sul tema controverso e cruciale della retroattività della legge Severino. Persino un esponente autorevole del Pd come **Luciano Violante** ha ammesso non solo la legittimità ma anche l'utilità di tale rinvio alla Consulta, ricordando che la conclamata legalità ricomprende anche il diritto alla difesa. Ma il Pd reagisce - la metafora mi pare tristemente felice - come quello scorpione il quale punge mortalmente la rana che lo porta sul dorso nel guado di un fiume profondo. Sa di annegare, ma non riesce a resistere all'istinto.

In questi giorni ha avuto molte riunioni con quelli del mio partito e con le persone che mi sono vicine. Soprattutto ho avuto modo di interessare un lungo dialogo con me stesso. Sono arrivato a riconoscere i miei difetti e ad ammettere i miei errori. Aveva ragione mia moglie **Veronica Lario** quando scrisse che io ero un uomo malato, che la mia ossessione per le donne, soprattutto se giovani e belle (si veda il caso del mio fidanzamento con una ragazza che potrebbe essere mia figlia se non addirittura mia nipote), era un tratto comune a tanti uomini della mia età che, con il potere, sono in grado di procurarsi quelle interessa-

te attenzioni appartenute ad altre epoche e ad altre condizioni di vita. Ma quanti difetti o vizi o soltanto illusioni restano aspetti riservati e tutelati da quella privacy a cui anche un uomo pubblico ha diritto? Avete mai visto i militari della Guardia di Finanza occuparsi di quanto accade sotto le lenzuola di qualche leader di altri partiti sia esso etero od omosessuale? Io, in coscienza, so di non aver fatto del male a nessuna delle donne di cui mi sono contornato. Ho pagato i miei vizi con i miei soldi. Ho dovuto difendermi, però, da un assalto mediatico senza precedenti e, per farlo, ho dovuto anche mentire, chiedere di mentire e circondarmi di personaggi discutibili.

Che cosa d'altro avrei potuto fare quando delle attitudini di cui gli esseri umani subiscono una intrinseca e penosa dipendenza, da che mondo è mondo, venivano trasformati, per me e solo per me, in reati oppure venivano diffuse le intercettazioni prive di qualunque rilievo penale, sui giornali di tutto il mondo? Tutto ciò premesso, voi miei concittadini, elettrici ed elettori, vi domanderete che cosa ho intenzione di fare nelle prossime ore. Non lascerò che la Giunta voti sulla mia eleggibilità. Il voto ostile annunciato dal Pd non determinerà nessuna reazione da parte mia e dei gruppi del mio partito nei confronti del governo

Letta, a cui chiedo solo di

essere più incisivo nel portare avanti il suo programma, ma che non ha alternative migliori. Non si mette riparo ad un'ingiustizia commettendone un'altra. Già altre volte vi ho invitato ad osservare bene le mie labbra mentre parlo. Fatelo anche adesso: **IO MI DIMETTO** da senatore. Sopporterò le conseguenze di una condanna ingiusta. Poi, saldato il conto che mi vogliono far pagare, tornerò al mio posto di combattimento, se il popolo mi ridarà il suo sostegno e se l'Onnipotente me ne darà la forza e il tempo. Con la speranza (cito **Abraham Lincoln**) che «il governo del popolo, per il popolo, dal popolo non abbia fine sulla terra».

www.formiche.net

INDISCREZIONARIO

DI PUCCIO D'ANIELLO

Tanti cartelloni con la scritta «Ruby». Nella romana piazza San Lorenzo in Lucina, dove Forza Italia presto inaugurerà la sua nuova sede, e a via del Corso, viene pubblicizzata una mostra allestita nelle sale di palazzo Ruspoli, sede della fondazione Memmo. L'artista protagonista dell'esposizione si chiama **Sterling Ruby**, proveniente dalla californiana Los Angeles. C'è chi pronto a scommettere che **Silvio Berlusconi**, dopo aver tagliato il nastro dei nuovi uffici del partito, entrerà nella fondazione per dare un'occhiata alle opere di Ruby.

* * *

Temporale estivo a Roma. Risultato? Cinque stazioni della linea A della metropolitana allagate e chiuse al pubblico. Altre due con forte infiltrazioni d'acqua. Il nubifragio ha parzialmente allagato le stazioni di Battistini, Ottaviano, Cipro, Lepanto e Termini e ha reso inevitabile la loro chiusura al pubblico, provocando l'interruzione della linea nel tratto San Giovanni-Battistini. Presenza di acqua è stata riscontrata anche nella zona atrio delle stazioni di San Giovanni e Colli Albani, ma i tecnici di Atac sono riusciti a mettere in sicurezza i siti ed evitarne la chiusura, che avrebbe provocato un'ulteriore limitazione del servizio. L'abbondante afflusso di acqua sarebbe stato provocato dall'incapacità del sistema di smaltimento delle acque piovane presente sulle strade vicine alle stazioni a smaltire l'eccezionale quantità di precipitazioni.

* * *

Polizia di Stato e Unicef lavoreranno ancora una volta insieme per la solidarietà nei paesi meno fortunati. «Unicef Bangladesh - proteggere i bambini lavoratori e di strada» è il nome del progetto che la Polizia ha deciso di sostenere con le vendite del calendario 2014 al fine di aiutare migliaia di bambini che vivono in Bangladesh. Con il ricavato verranno realizzati spazi permanenti a misura di bambino, rifugi notturni e temporanei, verrà data assistenza giuridica e legale, e fornita un'attività di integrazione e reinserimento sociale. L'obiettivo è quello di superare la somma raccolta lo scorso anno, 116 mila euro con i

quali abbiamo sostenuto il progetto Unicef in Tanzania Acqua e igiene nelle scuole», scrive sul suo sito la polizia di stato.

* * *

Un pranzo di solidarietà per e con centocinquanta senzatetto e a servire i piatti saranno i vip, camerieri per un giorno. L'iniziativa, organizzata dai City Angel e offerta da proprietario del locale, è in programma a Milano il prossimo 4 settembre. A servire a tavola i senzatetto ci saranno tra gli altri **Michela Vittoria Brambilla**, gli assessori **Pierfrancesco Majorino**, **Pierfrancesco Maran**, **Stefano Bolognini**, **Franco De Angelis** e **Massimo Pagani**, i testimoni dei City Angels **Stefano Chiodaroli**, **Alberto Fortis** e **Ivana Spagna**, l'economista **Marco Vitale**, lo stilista **Elio Fiorucci**, il procuratore aggiunto del Tribunale di Milano **Alberto Nobili**, gli imprenditori **Arturo Artom**, **Gabriella Magnoni Dompè** e **Fabrizio Labanti**, il comico **Enrico Bruschi** e il presentatore **Cesare Cadeo**. Serviranno il pranzo al ristorante «13 giugno» anche il prefetto della Biblioteca Ambrosiana monsignor **Franco Buzzi**, per il coordinamento delle Associazioni islamiche di Milano **Davide Piccardo**, l'imam **Abdellah Tehina** e il rappresentante della Comunità ebraica **Yitzhak Dees**.

* * *

Il libro italiano piace ai cinesi. Dodici le aziende italiane che tornano ancora una volta alla Beijing International Book Fair, in programma da oggi al primo settembre a Pechino. Una fiera che si conferma tra le principali manifestazioni internazionali del settore editoriale per lo scambio di diritti. Nel 2011 sono stati pubblicati in Cina 370 mila titoli, 41 mila in più rispetto al 2010. Si calcola che il 4% dei titoli pubblicati siano in traduzione.

Pura poesia: quando il quotidiano l'Unità parla della Bindi, le frasi sono auliche. Un esempio? "E' appena tornata da una delle sue lunghe sfaccinate in montagna, Rosy Bindi. Ma neanche lassù, tra le cime delle Dolomiti, stacca la spina con Roma". Ma una connessione senza fili, no?